

# MEZZOCORONA

## Notizie



Anno 5 n. 3 - ottobre 1994  
Notiziario trimestrale del Comune di Mezzocorona  
Spedizione in abbonamento postale - 50%

*Miglioramenti viari nella nostra borgata*

## Autunno: forte impulso alle opere pubbliche

Sarà sicuramente un autunno impegnativo per l'Amministrazione comunale quello che sta per iniziare, ma nel contempo ricco di soddisfazione.

Infatti, terminati i vari iter tecnici e finanziari, inizieranno finalmente alcune opere molto importanti, quali l'asfaltatura e sistemazione delle strade interne del paese, l'illuminazione del centro storico e la realizzazione di alcuni marciapiedi che daranno un volto sicuramente diverso e più bello alla nostra Borgata.

Ma il miglioramento della viabilità interna resterebbe un'opera monca se non andasse in sintonia con i collegamenti verso l'esterno. E qui fra le ombre dovute alla mancata chiarezza delle soluzioni riguardanti la "Bretella S. Michele - Rocchetta" ci sono le luci che riguardano i sottopassi ferroviari della linea del Brennero di cui si parla da oltre quindici anni e che ora sono in dirittura d'arrivo.

Già la scorsa settimana è stato pubblicato sui giornali nazionali e provinciali l'avviso di appalto del 1° sottopasso di Mezzocorona che va ad eliminare i due passaggi a livello, a nord di via Canè.

Le ditte interessate, che sembrano essere oltre il centinaio, fra cui numerose trentine, hanno già inoltrato la richiesta di essere invi-



tate alla gara d'appalto che si svolgerà a Firenze, e il cui esito sarà reso pubblico quasi sicuramente a fine ottobre. La ditta vincitrice poi, dopo la presentazione delle garanzie amministrative ed assicurative, riceverà la consegna dei lavori che potranno iniziare ancora, a detta degli esperti delle ferrovie, entro la fine dell'anno.

Anche per gli altri due sottopassi, che andranno ad eliminare i quattro passaggi a livello rimasti è praticamente conclusa la fase di progettazione affidata all'ingegner Mario Carli di Mezzocorona, ed avranno sicuramente un iter tecnico veloce stante il fatto che i due progetti sono già stati

discussi con i vari esperti di settore.

Possiamo dire pertanto che la convenzione firmata lo scorso anno fra la Provincia Autonoma di Trento, le Ferrovie dello Stato e i Comuni interessati alla soluzione del problema sta dando buoni risultati ed è anche di soddisfazione il fatto che è la prima volta che tre enti pubblici interessati ad un'opera trovano un accordo di collaborazione attraverso l'adozione di un "appalto unico", dove la ditta che eseguirà i lavori nel nostro caso

sarà diretta da uno di questi, e nella fattispecie dalle Ferrovie dello Stato.

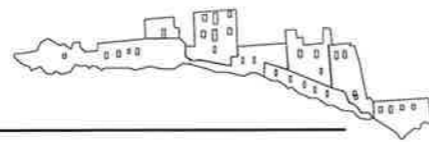
Saranno così evitate lusinghe dovute alle possibili controversie che nascono soprattutto per i conflitti di competenza di Enti pubblici diversi.

Con questi lavori e con quelli previsti per via Eghe ti la viabilità comunale di zona subirà una completa trasformazione in senso positivo.

Il Sindaco  
**Marco Trapin**

*All'interno*

**L'ESITO DEL QUESTIONARIO  
SULLA BIBLIOTECA COMUNALE**



## Sistemazione delle strade interne

Come preannunciato, nel precedente numero del bollettino, la ditta Stradasfalti S.p.a. si è aggiudicata i lavori di sistemazione delle strade nel centro storico.

Questi lavori inizieranno a breve soprattutto in quelle vie ove sono previste opere di urbanizzazione specifiche che necessitano di tempi di esecuzione più lunghi (rifacimento marciapiede come in via Castello, via Rotaliana, via Pio XII, ecc.).

Verrà comunque data comunicazione, zona per zona, di quando verranno eseguiti i rispettivi interventi.

In questa sede preme ricordare l'opportunità di eseguire prima tutti gli allacciamenti e le manutenzioni agli stessi onde evitare nuovi scavi dopo la stesura del manto stradale; manto che potrà essere rinnovato solo a distanza di anni, dato il costo notevole per le casse comunali.

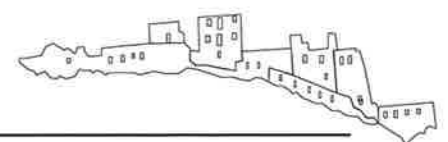
Anche l'Amministrazione lavorerà in quest'ottica predisponendo in particolare tubature per il futuro rifacimento delle linee elettriche in bassa tensione, ora situate sui muri dei fabbricati. In questo senso si chiede la collaborazione degli utenti per studiare assieme la futura collocazione dei conduttori elettrici all'esterno dei fabbricati, qualora già non lo siano, e nel segnalare ogni situazione critica nelle reti sotterranee alla quale si possa rimediare in questa occasione.

## Contributi alle associazioni

ASSOCIAZIONI CULTURALI			
Associazione	Contributo proposto	Acconto 75% entro il 22.8.94	Saldo dopo rendiconto
Compl. musicale	16.500.000	12.375.000	4.125.000
Fotoamatori	4.000.000	3.000.000	1.000.000
Gruppo arte	5.500.000	4.125.000	1.375.000
Coro parrocchia	900.000	675.000	225.000
Università 3ª età	400.000	300.000	100.000
Il Melograno	1.800.000	1.350.000	450.000
Giov. Cooperatori	2.400.000	1.800.000	600.000
Oratorio	5.500.000	4.125.000	1.375.000
ADA Wwf	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>37.000.000</b>		

ASSOCIAZIONI SPORTIVE			
Associazione	Contributo concesso	Acconto 75% entro il 22.8.94	Saldo dopo rendiconto
U.S. Podisti	800.000	600.000	200.000
La Libellula	2.800.000	2.100.000	700.000
Ass. Calcio	15.700.000	11.775.000	3.925.000
Velo Sport	7.300.000	5.475.000	1.825.000
Wado Kay Karate	3.900.000	2.925.000	975.000
Pallavolo	2.600.000	1.950.000	650.000
Circolo Tennis	3.500.000	2.625.000	875.000
Bocciofila	2.000.000	1.500.000	500.000
Orienteering	1.700.000	1.275.000	425.000
Pallamano	19.000.000	14.250.000	4.750.000
Sci club	5.200.000	3.900.000	1.300.000
Cacciatori	500.000	375.000	125.000
<b>Totale</b>	<b>65.000.000</b>		

ASSOCIAZIONI SOCIALI E DI SOLIDARIETÀ			
Associazione	Contributo concesso	Acconto 75% entro il 22.8.94	Saldo dopo rendiconto
S.A.T.	1.600.000	1.200.000	400.000
Soccorso Alpino	2.000.000	1.500.000	500.000
AVIS	1.700.000	1.275.000	425.000
AIDO	1.200.000	900.000	300.000
Gruppo Scout	3.000.000	2.250.000	750.000
Coop. Grazie alla vita	2.200.000	1.650.000	550.000
Anziani-Pensionati	6.000.000	4.500.000	1.500.000
Fanti	1.200.000	900.000	300.000
Alpini	1.200.000	900.000	300.000
Reduci	1.200.000	900.000	300.000
Osp. Tridentina	1.500.000	1.125.000	375.000
Comp. Schutzen	1.200.000	900.000	300.000
A.V.U.L.L.S.	1.800.000	1.350.000	450.000
Circolo A.C.L.I.	2.000.000	1.500.000	500.000
Mondo giovani	1.500.000	1.125.000	375.000
Invalidi e mutilati	1.200.000	900.000	300.000
Patronato A.C.L.I.	1.200.000	900.000	300.000
Opera S. Vincenzo	2.300.000	1.725.000	575.000
C.A.T. S. Gottardo	1.400.000	1.050.000	350.000
Oratorio	4.500.000	3.375.000	1.125.000
<b>Totale</b>	<b>39.900.000</b>		



## Interventi di protezione e difesa dell'abitato

### Paramassi dalla funivia a via Adua

Si sono ultimati questa primavera i lavori (tomo, vallo ed altri interventi minori) nella zona via Adua - via Bronzetti, con soddisfazione per il risultato raggiunto, pur dovendo accettare qualche sacrificio in termini ambientali.

Premeva però ricordare che questi lavori rappresentano solo una parte (quella che appariva più urgente) delle opere di difesa dell'abitato impostate dopo gli studi condotti dal Servizio Geologico P.A.T. e recepite nei vari piani urbanistici: provinciale e comprensoriale.

L'Amministrazione comunale di Mezzocorona si era mossa sul finire degli anni Ottanta commissionando alla COMITGEO s.n.c. (dott. geol. Maurice Vuillermin) uno studio geologico e geomeccanico di dettaglio. Lo studio ultimato nel 1989 comprendeva tutto il versante, dalla centrale idroelettrica fino alla località Maso Nuovo, ed aveva per scopo la difesa dei fabbricati esistenti, in zone perciò specifiche, e non la generale depenalizzazione delle aree della fascia submontana.

I vincoli esistenti sono perciò destinati a permanere anche in futuro, pur tuttavia apparve ed appare tuttora doveroso fare quanto possibile per diminuire il rischio da caduta massi nelle zone interessate.

Secondo questa logica l'intera fascia a rischio è stata divisa in cinque settori, per ognuno dei quali si sono presi in considerazione specifici interventi mirati, così riassumibili:

Settore A (Castello - Casa Cristani - via de Luca): nessuna opera fissa ma solo disingaggi e controlli;

Settore B (Funivia - via Adua): lavori dettagliati che

specificheremo più avanti;

Settore C (via Adua - via Bronzetti): le opere da poco ultimate;

Settore D (località Pine-ta): possibili interventi (Vallo) da eseguirsi in futuro;

Settore E (località Maso Nuovo): nessun intervento.

Analizzando più in dettaglio il settore B, lo studio geologico-geomeccanico del versante ha evidenziato la necessità di opere di difesa di tipo passivo quali valli, tomi o barriere paramassi (analogamente a quanto progettato e realizzato nel settore C, dove peraltro l'elevata pendenza delle pareti sovrastanti non lasciava scelta negli interventi da realizzare). In base a queste indicazioni è stato redatto a cura dell'ingegner Dallatore un progetto, poi approvato dal Consiglio comunale nella primavera del '90, che prevedeva la costruzione di un vallo e tomo analogamente a quanto previsto per via Adua, seppure di dimensioni ridotte.

Per motivi finanziari quel progetto non ha più avuto seguito. Nel frattempo questa Amministrazione, vedendo l'impatto creato dal vallo più a nord, ha stimolato geologo e progettista a trovare soluzioni meno violente pur cercando di conseguire lo stesso risultato. Tutti ci rendiamo conto che la pineta a fianco della funivia presenta un indubbio valore paesaggistico e ambientale che un vallo di notevoli proporzioni snuirebbe notevolmente.

Il progettista si è perciò orientato verso l'impiego di barriere paramassi. L'impiego di queste risulta peraltro anche giustificato dalla favorevole situazione geomorfologica del versante con pendenze poco accentuate, lo stesso fitto bosco

con grossi alberi costituisce poi già di per sé una barriera naturale.

Il progetto presentato prevede tre "linee di difesa" costituite da segmenti di barriere della lunghezza di circa 40 mt. e altezza di mt. 4.

In base alla relazione geotecnica dovrebbero situarsi una al limite inferiore della pineta in continuazione con la barriera esistente; la seconda poco a monte nella parte centrale della pineta; la terza a protezione della stazione di partenza della funivia ed a monte della via alla grotta.

È previsto l'impiego di barriere ad alta dissipazione di energia con montanti incernierati al piede e controventati a monte e lateralmente, atti a bloccare cadute di massi del volume di un metro cubo.

Questa soluzione sembrerebbe il compromesso ottimale fra esigenze di sicurezza e conservazione dell'attuale rivestimento arboreo del luogo, anche a monte del parcheggio della funivia che certamente è il sito più esposto e per il quale ogni altra soluzione sembra non praticabile. I costi di quest'opera sono stimati in 1,3 miliardi per le opere più 450 milioni per somme a disposizione (imprevisti, spese tecniche, I.V.A.).

Attualmente il progetto è al vaglio degli organi tecnici provinciali; l'opera è ammessa al contributo PAT ma per la parte residua deve essere ricercata la modalità di finanziamento. Ragionevolmente si può immaginare concluso l'iter nel corso del 1995.

L'Assessore  
**Bruno Dorigati**

## Ritorna la Pretura

Grossa soddisfazione ha suscitato la notizia di pochi giorni fa del ripristino, dopo cinque anni dalla sua soppressione, della Pretura di Mezzolombardo.

La sentenza del Consiglio di Stato ha messo finalmente fine a tutte le battaglie intraprese dalle varie amministrazioni interessate, dando ragione al T.A.R., al quale si era

no appellati i Sindaci dei Comuni della Piana Rotaliana - Valle di Non e Paganella contro il Ministero di Grazia e Giustizia che ne aveva decretato la soppressione.

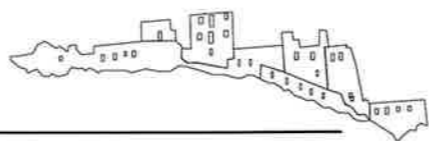
La popolazione locale potrà così nuovamente fruire di questo importante Ufficio Giudiziario che comprende, oltre alla Pretura, la Cancelleria e l'Ufficio Tavolare.

### Grazie, Cinzia

La dottoressa Cinzia Brighenti, in procinto di trasferirsi a Trento per la sua attività di pediatra, voleva indirizzare una lettera di saluto a tutti i suoi "pazientini" di Mezzocorona e Roverè della Luna.

Non ha potuto farlo, nè lo potrà più.

Non resta, pertanto, che ricordare quel dolce pensiero ed inviare a suo nome un abbraccio a tutti quei bambini cui ha dedicato tante amorevoli cure e dai quali ha ricevuto in cambio tanta simpatia e amore per la vita.



Si sta sempre più concretizzando la zona sportiva e del tempo libero presso le Scuole Medie locali.

Con gli ultimi lavori riguardanti le piste di atletica, che si concretizzano attraverso la posa del manto speciale, della segnaletica e con la predisposizione dell'impianto di irrigazione per le zone a verde e per il parco giochi per bambini, la struttura è praticamente ultimata e funzionante e pertanto sarà consegnata ufficialmente agli utenti con una breve cerimonia, che vedrà coinvolta anche la Scuola, verso la fine di ottobre.

Accanto a queste strutture di cui si parla da tanto tempo sta crescendo a vista d'occhio anche il nuovo edificio del Palazzetto dello Sport che in adiacenza alla Palestra della Scuola Media andrà a completare l'offerta sportiva e del tempo libero per la nostra cittadinanza e non solo di quella.

La struttura, completata oggi fino alla copertura, sarà composta da una palestra di vasta superficie comprendente un campo regolamentare di 40x20 metri con annesso spazio laterale, una tribuna fissa posta longitudinalmente al campo per una capienza di circa 400 persone comodamente sedute. A nord sono stati situati tutti i servizi necessari: spogliatoi, bar ed entrata, su una superficie di circa 260 mq.

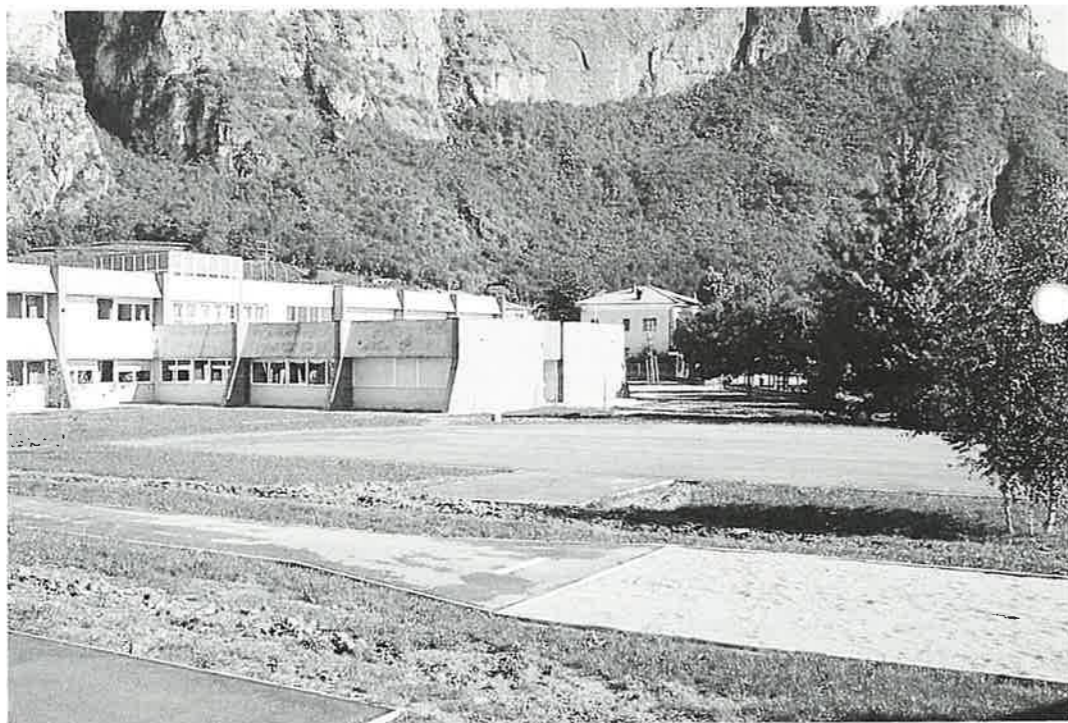
Ampio sarà anche il magazzino sottostante i servizi che potrà ospitare tutte le attrezzature necessarie alla palestra e alle varie associazioni sportive e potrà essere utilizzato anche dalla Scuola Media.

Questa nuova struttura sarà in grado di fungere anche da auditorium per attività culturali e musicali, stante la sua ottimale caratteristica di acustica e buona capienza di pubblico.

L'Assessore  
**Gino Luchin**

*A fine ottobre l'inaugurazione del parco e delle piste*

## Sport e tempo libero: le nuove strutture



## A proposito di riforma elettorale

Recentemente la Commissione Legislativa Regionale ha approvato il testo unico che introdurrà, anche per la nostra Regione, l'elezione diretta del Sindaco e la conseguente riforma elettorale.

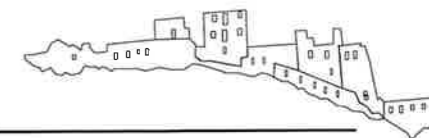
Purtroppo le procedure consiliari - se non, peggio, la mancanza di una seria, chiara e precisa volontà riformatrice, nonché la complessità della realtà regionale - hanno fatto sì che il testo unico, sul quale il Consiglio regionale è chiamato a pronunciarsi, rilevi la presenza di alcune anomalie, sia dal punto di vista politico-amministrativo, sia sotto il profilo della logica istituzionale.

Ecco perché, alla vigilia del varo definitivo della riforma elettorale ormai da tanto tempo attesa - ci sembra utile ed opportuna una presa di posizione ed il pronunciamento del Consiglio comunale che, ovviamente, è l'organo più interessato al varo di una legge elettorale seria, coerente ed efficace.

Pertanto, in relazione all'avvenuto avvio della discussione da parte del Consiglio regionale di un nuovo sistema elettorale che prevede l'elezione diretta del Sindaco e la modifica del vigente sistema di elezione dei Consigli comunali, dopo aver sottolineato l'urgenza e l'improrogabilità di tale riforma, **il Consiglio comunale di Mezzocorona invita il Consiglio regionale a tener presente, in sede di discussione del nuovo testo, alcuni principi che sono ritenuti di fondamentale importanza per l'approvazione di un progetto coerente, efficace ed incisivo.**

In particolare si invita il Consiglio regionale a tener conto delle seguenti esigenze:

1. gli elettori devono essere messi in condizione di eleggere, accanto al Sindaco, anche una maggioranza sufficientemente ampia che lo sostenga; ciò sia per attribuire all'elettore un'effettiva possibilità di scelta del governo comunale, sia per



*Ultimati i lavori nell'area di via Fenice*

## Il magazzino dell'Azienda elettrica e l'annesso cantiere comunale

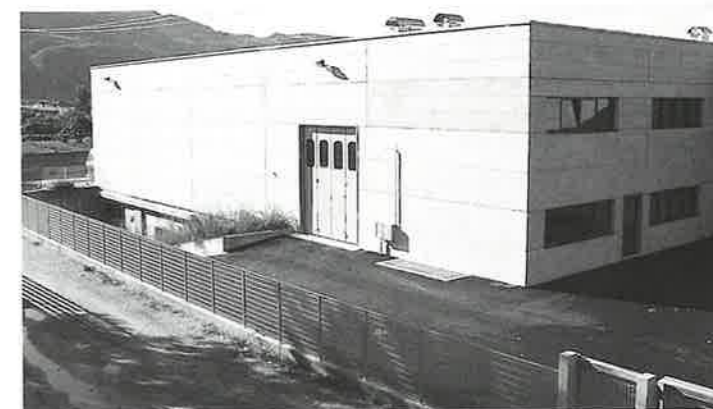
In questi giorni, con la tinteggiatura esterna, la ditta appaltatrice sta concludendo la realizzazione del magazzino a disposizione del cantiere comunale in località Fenice e passerà alla definitiva consegna.

Viene così a concludersi positivamente un iter piuttosto travagliato che aveva visto prima la progettazione del capannone su altro terreno (attuale parcheggio autotreni), poi lo spostamento nella sede attuale che presenta una superficie più estesa di circa 1.000 mq, e perciò potrà permettere maggior respiro anche in futuro; quindi la suddivisione del progetto al solo fine del finanziamento in due stral-

ci "funzionali" che di fatto si sono poi appaltati assieme. I tempi di realizzo si sono perciò dilatati notevolmente tanto che quest'opera, progettata da una amministrazione, ha potuto essere realizzata a malapena entro il quinquennio successivo (caso del resto comune a tante opere pubbliche).

Ora vediamo però finalmente i risultati: due piani di circa 1.200 mq ciascuno, accessibili facilmente con mezzi meccanici, comprendenti la zona servizi ed un piccolo ufficio in futuro ampliabile nel piano superiore.

Visitando il luogo si potrà notare che parte del piazzale non è stata pavimentata, così come la strada esterna;



questo in considerazione del fatto che è prevista (speriamo nel 1995) la costruzione a lato del capannone della cabina primaria al servizio dell'azienda elettrica. Si dovranno perciò eseguire ulteriori scavi per la posa dei condotti interrati e solo dopo si procederà alla siste-

mazione totale dell'opera. Purtroppo ogni progetto segue il proprio iter tecnico-finanziario e spesso non è possibile far combinare i tempi di realizzazione delle singole opere, tempi che sono dettati finanziariamente dall'ottenimento dei relativi contributi a carico della P.A.T. La dotazione di spazi a disposizione di questi specifici servizi comunali è ora certamente abbondante; ne guadagnerà il servizio e potranno essere ricoverati razionalmente beni e mezzi ora dispersi nei vari fabbricati e terreni sul territorio comunale che più proficuamente saranno utilizzati per altri scopi.

La posizione centrale potrebbe poi essere interessante come sede centralizzata di servizi fra i comuni della piana Rotaliana. Prossimamente, anche per ottemperare a specifiche esigenze di legge, si andrà a discutere con le amministrazioni vicine di Mezzolombardo e S. Michele la trasformazione dell'attuale Consorzio Acquasanta (per l'approvvigionamento dell'acqua potabile) e la riorganizzazione di questo e di altri servizi. Potrebbe essere finalmente l'occasione per una più stretta collaborazione.

## Il testo integrale della mozione presentata da A.D., approvata con voto unanime dal Consiglio comunale

assicurare al Sindaco, legittimato dal voto popolare, i mezzi necessari per attuare il programma sul quale ha chiesto la fiducia dei cittadini;

2. accanto all'esigenza di affidare al sindaco una maggioranza in grado di sostenerlo nell'azione di governo, vanno studiati strumenti che possano permettere l'alternanza ed il ricambio del ceto politico-amministrativo al reale servizio della collettività locale caratteristica di una democrazia evoluta e matura.

Si invita perciò il Consiglio regionale ad approvare una legge:

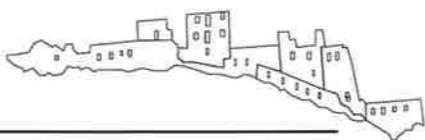
a) che non favorisca un'eccessiva frammentazione della rappresentanza delle minoranze consiliari, in modo tale che, accanto ad un governo rafforzato da un premio di maggioranza, vi sia anche un'opposizione sufficientemente forte, visibile e riconoscibile dagli elettori, in grado di candidarsi a sostituire la maggioranza in carica;

b) che preveda un mandato di cinque anni, attesa l'attuale difficoltà a programmare interventi in conto capitale a causa dell'attuale legislazione provinciale in materia di finanza locale; per Sindaco e Consigli, poiché ad un rafforzamento dell'esecutivo devono corrispondere misure atte a favorirne il ricambio;

c) che limiti, per le stesse ragioni di cui sopra, a non più di due legislature consecutive la possibilità di rielezione del Sindaco.

**Il Consiglio comunale di Mezzocorona impegna il Sindaco a trasmettere con urgenza il testo della presente mozione alla Presidenza del Consiglio regionale, affinché possa essere comunicato all'assemblea regionale e da quest'ultima tenuto presente in sede di discussione e approvazione del nuovo sistema elettorale per i comuni.**

Mezzocorona, 22 settembre 1994



## Partito Socialista

### Spigolature

Ogni volta lo stesso problema: quale argomento proporre all'attenzione dei nostri lettori? L'imbarazzo, per la verità, è solo nella scelta. Si potrebbe disquisire a non finire sul P.R.G. recentemente approvato dopo una lunga serie di incontri ed assemblee che hanno diviso la cittadinanza e che è ritornata in Consiglio per la definitiva approvazione dopo l'esame delle osservazioni presentate.

Altro ghiotto argomento potrebbe essere offerto dalla "Bretella autostradale" di collegamento con la valle di Non, oggetto a suo tempo di roventi polemiche sommerse dall'ondata della tangente-topoli nostrana, ma che ora

si ripropone con immutata gravità con prese di posizione che palesemente dimostrano di voler tutelare unicamente interessi di parte (comunità in questo caso) con il beneplacito di una Giunta Provinciale latitante od incapace di soluzioni valide e "super partes".

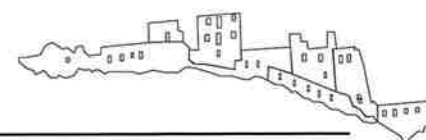
Si potrebbe pure affrontare il problema della riforma elettorale che dovrà essere attuata quanto prima se vogliamo trovarci preparati alle prossime consultazioni primaverili che potrebbero segnare l'inizio di un nuovo modo di scegliere, di coalizzarsi e quindi di governare. O semplicemente guardare in casa nostra dove alcuni progetti, da lungo

tempo sul tappeto, stentano a prendere decisamente il via, mentre per altri (emblematico palazzo Firmian!) sembra non potersi mai scrivere la parola fine.

Ci assale tuttavia il dubbio che questi nostri interventi (ossia gli spazi riservati ai diversi gruppi consiliari) siano letti - se lo sono - solo in maniera superficiale o solamente nella ricerca di spunti polemici o di notizie eclatanti, ma senza un vero interesse verso le problematiche proposte. Dubbio avvalorato dalle confidenze di amici e conoscenti non contrari al Notiziario, ma sicuramente non entusiasti. Eppure "Mezzocorona Notizie" - a nostro avviso

- meriterebbe una migliore accoglienza perché cerca di presentare o ricordare tutti gli avvenimenti salienti che interessano la nostra comunità, perché rispetta democraticamente la pluralità di pensiero e si presenta in una bella veste tipografica.

Unico neo l'assoluta mancanza di interventi dei lettori più e più volte sollecitati, ma sempre latitanti. Eppure sarebbe un'ottima occasione per partecipare in prima persona alla vita pubblica della comunità e contemporaneamente fare cultura. Evidentemente questa parola non fa parte del nostro vocabolario perché significa impegno e fatica.



## Partito Autonomista Trentino Tirolese

### Che l'esperienza del passato sia di monito per il futuro!

Finalmente, con un sospiro di soddisfazione, tutta la popolazione sta vivendo la demolizione dell'obbrobrio paesaggistico che aveva deturpato per decenni il centro della Piana rotaliana.

È sicuramente la fine di un incubo che gravava sul futuro della vivibilità della zona.

Si potrebbe anche commentare con la classica battuta in vernacolo "far e desfar l'è tut en laorar": quello che qualche anno fa è stato costruito con il be-

neplacito della Giunta allora in carica, e individuato a quel tempo come garanzia di sviluppo per questa zona, si è rivelato un grande fallimento che purtroppo, come al solito, è stato pagato con i soldi del "buon Pantalone".

Non vorremmo però che, come si sente vociferare, si ripeta un'ulteriore speculazione a danno della collettività.

Troviamo giusto dare atto che la "Cantina di Mezzacorona" ha impedito un'ulteriore devastazione am-

bientale che già si profilava all'orizzonte.

Ci corre la necessità, inoltre, di fare alcune precisazioni sul problema del traffico che si vorrebbe risolvere con la forte penalizzazione della tranquilla via Egheti.

Non si capisce infatti perché questa strada debba diventare una tangenziale per sottrarre al centro l'indesiderato traffico pesante.

Il fatto poi che l'amministrazione abbia deciso di creare una tangenziale defilata dall'abitato lungo la

ferrovia del Brennero è in contraddizione vistosa con la volontà di stravolgere l'assetto di una tranquilla via e delle abitazioni che già da parecchi decenni insistono in zona.

Per chiudere chiediamo alla Giunta che, senza ambiguità, chiarisca quali, a suo giudizio, siano le direttrici su cui impostare la viabilità principale della borgata per non trovarsi fra qualche anno a dover rivedere il tutto, come si è fatto in questi ultimi quarant'anni.



## Democrazia Cristiana / Partito Popolare Italiano

### Viabilità, tema che ci sta a cuore

In occasione della recente Variante biennale apportata al Piano Urbanistico Comprensoriale che ha valenza, quest'ultimo, di Piano Regolatore generale per Mezzocorona, l'Amministrazione non ha trascurato il problema della viabilità interna ed esterna all'abitato, essendo l'argomento di vitale importanza per la vivibilità e lo sviluppo della nostra borgata.

Il gruppo consiliare di maggioranza, in occasione di più riunioni, ne ha sviscerato gli aspetti, sotto ogni punto di vista, ponderando responsabilmente anche le ripercussioni che per qualche singolo possono apparire

del tutto negative ed è comprensibile, ma che in via generale vanno ad assolvere un'esigenza della comunità (vedasi via Egheti).

Di conseguenza il gruppo del Partito Popolare di Mezzocorona ha dato il suo consenso al progetto elaborato con la convinzione di approvare il meglio di quanto, oggi come oggi, potevasi proporre.

Per quanto concerne le linee di collegamento verso l'esterno del paese, l'Amministrazione comunale non ha potuto, purtroppo, progettare, come sarebbe stato auspicabile da tutti con un tracciato definitivo a lungo respiro, delle vie di comuni-

cazione che interessano il nostro territorio.

Le ragioni di quanto sopra, alle volte non capite dall'opinione pubblica che osserva con occhio critico l'operato dell'Amministrazione comunale, sono dovute all'incertezza più totale sul futuro delle grandi vie di comunicazione all'esterno del nostro paese contemplate nel Piano Urbanistico Provinciale al quale, per questo settore, ci si deve adeguare e far riferimento.

Le incertezze, in particolare, sul futuro del tracciato della statale n. 12 del Brennero e di quello che sarà della statale n. 43 nel tratto S.

Michele-Rocchetta, condizionano in maniera assoluta ogni nostra progettazione.

Una situazione di tale negatività si trascina ormai da troppo tempo.

L'atteggiamento farraginoso dell'Amministrazione provinciale, la non decisione e quindi i continui rinvii da parte di coloro che gestiscono le realtà sovra comunali perpetuano nel tempo una situazione negativa che ricade sull'apparato delle Amministrazioni comunali, che si vedono costrette ad agire spesso volte con un criterio "alla giornata", se così si può definire, con tutte le logiche conseguenze.



## Lista verde

### Non è mai troppo tardi

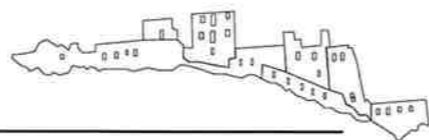
Stiamo entrando a grandi passi nell'ultimo anno di questa amministrazione comunale, che al momento attuale non sappiamo ancora se finirà con le elezioni di maggio o ... per disperazione elettorale a settembre! Difficile è capire come sarà il futuro, vista la crisi politica generale, nazionale e soprattutto provinciale, la più vicina a noi. Grande stanchezza, ammettiamolo, gira nell'aula comunale anche a causa delle nuove norme sui Comuni, a cui non è ancora seguita tutta la riforma, come l'elezione diretta del Sindaco; il ruolo dei consiglieri diventa di **controllo!** Una marea di carta invade le nostre case, letture più o

meno amene, che tolgono spesso il tempo per fare proposte più creative. Un argomento che ci preme ancora molto tenere vivo per il bene collettivo, e che era uno dei nostri obiettivi all'inizio del mandato, è quello della **piscina nella Rotaliana**, area con possibilità economiche sopra la media provinciale, area con vocazioni di sviluppo che sono molto cambiate dopo la **chiusura della Samatec**, area con forte richiesta popolare. Non ci stanchiamo di ricordare ai cittadini che sono stati spesi 43 milioni di lire per una indagine conoscitiva e che questa era facilmente interpretabile; l'unico dubbio amletico era se

la piscina doveva essere all'aperto o al chiuso, ma da questo inghippo non se ne è venuti a capo, non si è scelta la volontà di fare. La valenza di questa scelta va al di là dell'impianto sportivo, del ruolo ricreativo che già di per sé ne giustificerebbe la presenza, ma sarebbe un tassello di un disegno di Rotaliana del Duemila, con la salvaguardia del territorio agricolo di qualità, le sue cantine, la sua vivibilità legata allo sviluppo stradale interno e provinciale (**la bretella!**).

Stiamo diventando una delle più forti aree di immigrazione interregionale e tra un po', senza tanto rumore, cambierà anche il tes-

suto sociale. In questi cinque anni forte interesse è sempre stato espresso su questo tema, con conseguenti buone realizzazioni, come il Centro Sportivo Sottodossi, il rinnovo della Biblioteca, la nuova Palestra, la vitalità delle associazioni culturali e sportive, la nascita di Mondo Giovani e l'inizio, su proposta delle minoranze del progetto dell'Asilo nido, altra struttura ormai indispensabile ad un equilibrato sviluppo sociale, sia per la famiglia, sia per i bambini; quattro anni fa sembrava anacronistico, oggi non più. E la piscina è poi così deturpante per la "nostra cultura trentina"?



## Alternativa Democratica

### Nuovi "orizzonti" per l'occupazione?

Salendo la provinciale che dalla stazione dei treni porta al cavalcaferrovia, a ridosso di Grumo, si apre sulla destra un orizzonte del tutto inedito per gli abitanti di Mezzocorona e della Piana Rotaliana. Lo sguardo infatti non può che restare meravigliato dall'ampia veduta sul triangolo industriale, completamente sgombero dai vecchi capannoni della Samatec e, solo in lontananza, si possono scorgere le industrie sopravvissute alla crisi dei primi anni Novanta.

Come unico ricordo di quella che doveva essere "una delle presenze industriali più significative del Trentino" (frase pronunciata dall'allora Presidente

Angeli nel dicembre '88) restano i nuovi, ma ormai logori, capannoni costati 30 miliardi di denaro pubblico che, secondo le promesse, dovevano garantire il rilancio della Samatec in chissà quale fantastica produzione.

Peccato che di tutte quelle belle parole oggi non resta quello che l'occhio attento (e la memoria lunga) può cogliere: un'area bella libera e al suolo un cumulo sterminato di macerie a testimoniare vent'anni di chiacchiere sul rilancio industriale del Trentino.

Ora da quell'area, acquistata dalle Cantine Mezzocorona, deve ripartire l'economia e la ripresa occupazionale per Mezzocorona e

tutta la Piana roitaliana. È tempo che la popolazione e gli organi istituzionali locali vengano resi partecipi di quello che sarà il futuro del triangolo industriale. Per troppo tempo le scelte per Mezzocorona sono state fatte altrove e non è certo continuando su questa strada che si arriva ad un progetto che possa essere compreso dalla gente. È da più di un anno che il Consiglio comunale non viene informato di quello che diventerà l'area ex Samatec e, nonostante le ripetute richieste fatte dai capigruppo consiliari di opposizione, non vi è stato alcun interessamento da parte della Giunta municipale per fornire quegli elementi utili ad un confronto serio e

matturo sul futuro del triangolo industriale e sull'occupazione.

Denunciamo pertanto questo atteggiamento di latitanza degli organi di governo e cercheremo, quanto prima, di riportare i problemi dell'occupazione all'attenzione della Giunta che, ultimamente, sembra li abbia appaltati a "ditte esterne".

*\* Errata corrige  
Ci scusiamo, ma nel numero precedente, per via di un refuso tipografico è comparsa erroneamente la frase "combattere contro i bancari". Non abbiamo nulla contro di loro, sia ben inteso: la forma corretta era "combattere contro i barbari".*

## Le delibere del Consiglio comunale

### N. 19 del 9 giugno 1994

Interpellanza del 4 maggio 1994 (P.A.T.T.) in merito al notiziario comunale "Mezzocorona Notizie".

### N. 20 del 9 giugno 1994

Mozione alla Provincia Autonoma di Trento in merito all'ampliamento delle possibilità insediative nelle zone produttive a carattere provinciale, comprensoriale e locale (presentata dalla Giunta comunale).

### N. 21 del 9 giugno 1994

Adozione della variante biennale al Piano Urbanistico comprensoriale con valenza di PRG, piano regolatore generale.

### N. 22 del 9 giugno 1994

Variazione di bilancio n. 1/94.

### N. 23 del 9 giugno 1994

Determinazione dell'indennità di carica del Sindaco.

### N. 24 del 9 giugno 1994

Determinazione dell'indennità di carica del Vicesindaco e degli Assessori.

### N. 25 del 14 luglio 1994

Approvazione verbale di seduta del Consiglio comunale del 9 giugno 1994.

### N. 26 del 14 luglio 1994

Esame ed approvazione conto consuntivo e relativo esercizio finanziario anno 1993.

### N. 27 del 14 luglio 1994

Variazione di bilancio n. 2/94.

### N. 28 del 14 luglio 1994

Approvazione Regolamento per le occupazioni spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa.

### N. 29 del 22 settembre 1994

Interrogazione del 4 agosto 1994 (P.A.T.T.) in merito alla Via Egheti

### N. 30 del 22 settembre 1994

Mozione del 23 agosto 1994 (Alternativa Democratica) in merito alla riforma elettorale

### N. 31 del 22 settembre 1994

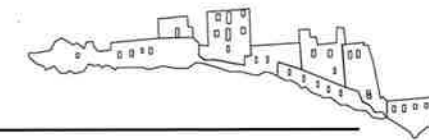
Esame delle osservazioni presentate ed adozione definitiva della variante biennale al Piano Urbanistico Comprensoriale con valenza di PRG, piano regolatore generale.

### N. 32 del 22 settembre 1994

Modifiche al regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 28 dd. 14 luglio 1994 ed inerente le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e l'applicazione della relativa tassa.

### N. 33 del 22 settembre 1994

Aumento della detrazione per la prima casa I.C.I. ai sensi dell'art. 15 c. 6 L. 24.12.1993 n. 537 per l'anno 1995.



## Il documento dei capigruppo in merito alla realizzazione della bretella

### Un chiarimento sulla S. Michele-Rocchetta

Negli anni 1990-91 l'Autostrada del Brennero S.p.a. si fece interprete dell'esigenza di un collegamento veloce tra il Casello Autostradale di S. Michele - Mezzocorona e la bassa val di Non; dopo vari contatti con le amministrazioni locali fu scartata l'idea di una superstrada a 4 corsie e si addivenne alla realizzazione di un progetto esecutivo che prevedeva una sede stradale di circa 10 metri, situata prevalentemente in sinistra Noce.

Strada, questa, con un andamento nella prima parte piuttosto tortuoso, per superare manufatti esistenti, tenendo ferma l'esigenza di occupare al minimo il terreno agricolo; nella seconda parte il progetto SEPI prevedeva l'attraversamento, con un viadotto della valle a sud della Rocchetta per arrivare poi a Crescino con gallerie in roccia in destra Noce.

L'esigenza di quel tracciato sembrava imprescindibile per esigenze costruttive e per evitare il biotopo della Rocchetta, a quel tempo in via di individuazione.

Sulla base di quel progetto venne attivato lo studio di V.I.A.; anche il Consiglio comunale di Mezzocorona, come altri Enti pubblici e privati fece le proprie osservazioni evidenziando in particolare modo la mancanza di studio di tracciati alternativi, il grossissimo problema dell'inquinamento acustico della zona interessata, il grave danno per la perdita di terreni agricoli di alto pregio e per il crearsi di numerosi lotti residui di difficile coltivazione; la necessità di creare una viabilità locale alternativa, e la salvaguardia dell'alveo del Noce.

Da allora (marzo 1991) nulla più si è saputo al riguardo, e tutto sembrava quasi assopito fino alle riunioni di queste ultime settimane su pressione del Comprensorio C6 e con interessamento diretto della P.A.T., tramite il proprio dirigente dott. Gius; ad una prima riunione a Mezzolombardo con presentazione degli intendimenti della Provincia, è seguita una riunione presso il Comprensorio C6 ed infine una ulteriore riunione a Mezzolombardo con presentazione di una nuova proposta da parte dell'Ufficio viabilità della P.A.T.

Quello che ha destato più stupore in queste riunioni è stata l'insistenza espressa da più parti nel pretendere un giudizio immediato da parte dei Sindaci presenti sulle proposte presentate, quasi a voler recuperare in poche ore anni di disinteresse al riguardo, cercando nel contempo di escludere dal dibattito tutte le forze sociali ed economiche che sempre si sono attivate in precedenza, per limitare a pochissime persone la possibilità di intervento (Sindaci a titolo personale o come anticipo della futura riforma dell'elezione diretta? che comunque non autorizzerebbe su problemi così delicati l'assunzione di impegni senza consultazione del Consiglio comunale).

A Mezzocorona della questione si è interessato il Consiglio comunale per riprendere a distanza di più di tre anni la discussione alla luce di questi ultimi sviluppi.

Dalla discussione è emerso come ci sia una rottura netta tra le modalità di consultazione del 1991 e le attuali: nel primo caso si era

subito portato la discussione in Consiglio comunale e questo si era attivato dal punto di vista tecnico chiedendo e poi approvando la relazione di un consulente e facendo quindi conseguenti osservazioni sia di ordine tecnico, che di ordine generale; ora, senza alcunché di concreto in mano si dovrebbe esprimere un giudizio su un'opera di questa portata e di interesse generale, che verrebbe a toccare quasi esclusivamente il territorio di Mezzocorona, da sacrificarsi quindi ad interessi totalmente di ordine superiore, magari con limitazioni anche per gli accessi al paese, da quanto si legge sulla stampa.

E che fine hanno fatto vincoli di tipo naturalistico (biotopo) e zone a rischio idrogeologico se allegramente nessuno più le considera; dobbiamo prendere atto della loro decadenza?

Ma allora debbono essere rivisitati in questa ottica tanti altri problemi di notevole interesse per noi!

Il Consiglio comunale, al termine del dibattito, ha all'unanimità demandato alla conferenza dei capigruppo la stesura di un documento che riassume la posizione di Mezzocorona al riguardo.

I Capigruppo riunitisi il giorno 22.7.1994 ribadiscono quanto segue:

- si riconosce ora come in passato la necessità e l'urgenza di trovare una soluzione alla viabilità per la Val di Non eliminando il congestionamento di Mezzolombardo ed il difficile attraversamento della "Rocchetta";
- il problema va visto però non solamente in funzione del traffico autostrada-

le, ma di facile collegamento alla viabilità ordinaria per Trento (SS. 12) risolvendo anche l'annosa problema della strozzatura costituita dal ponte sul fiume Adige a S. Michele all'Adige;

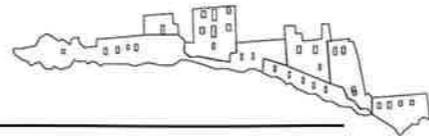
- si conferma la validità delle osservazioni a suo tempo fatte sul progetto S.E.P.I. in sede di studio di V.I.A. e si sollecita una risposta a quei quesiti, in particolare una presentazione delle possibili alternative con una realistica ipotesi di costi (l'ultima ipotesi presentata che sembra ora la meno onerosa era stata un mese prima presentata come più costosa per 1/3 rispetto alla proposta base);

- si valuta positivamente l'intervento diretto della P.A.T. in materia; deve però essere ben chiarito fino a che punto il problema finanziario è condizionante per la scelta e se i vincoli legati alle tutele naturalistiche ed ambientali devono considerarsi superati.

Questi chiarimenti appaiono indispensabili per dare un giudizio sereno sulle varie proposte, stante il particolare nostro interesse al riguardo ed in tal senso sollecitiamo una risposta.

La presente nota è indirizzata alla P.A.T. e per conoscenza alle Amministrazioni comunali di Mezzolombardo, S. Michele all'Adige ed al Comprensorio della valle di Non C6 e della Valle dell'Adige C5.

I Capigruppo consiliari di:  
**Alternativa Democratica,**  
**Dc / Partito Popolare,**  
**P.A.T.T.,**  
**Partito Socialista,**  
**Lista verde**



## Elaborazione ed analisi dei questionari sulla biblioteca

# Solstizio a pieni voti

### Il campione dell'indagine statistica

Il questionario, proposto dal Consiglio direttivo della Biblioteca e pubblicato sul numero 1/94 di "Mezzocorona Notizie", è stato compilato e restituito nel mese di aprile scorso da 54 famiglie, corrispondenti a un totale di 170 persone: un campione quindi di circa il 3,5% della popolazione. Tale numerosità, pur non garantendo l'estensibilità quantitativa dei risultati, è sufficiente per delle indicazioni qualitative che di seguito andremo ad esporre in maniera sintetica.

L'adesione più accentuata all'iniziativa si è avuta ad opera di famiglie che frequentano la biblioteca (80% del campione), a conferma di uno scarso interesse da parte di quelle che invece non frequentano (20%).

Si nota una marcata "attitudine" familiare alla frequenza della biblioteca considerando che nel 64% dei casi vi sono almeno 2 membri "attivi" nello stesso nucleo.

### Dati statistici di chi ha compilato il questionario

Pur impostando il questionario in modo tale da coinvolgere alla risposta tutta la famiglia, distinguendo in particolare tra chi frequenta e chi non frequenta la Biblioteca comunale, si è voluto evidenziare l'autore materiale della compilazione. I dati indicano una prevalenza di donne (65%) rispetto agli uomini (35%). L'età media è di 25 anni e in particolare il 49% ha meno di 20 anni; il 37% tra 20 e 40; l'8% tra 40 e 60 e il 6% oltre 60 anni.

### Chi non frequenta la biblioteca

Per quale motivo principale non frequenta la Biblioteca comunale?

Alla domanda hanno risposto persone non frequentanti, sia delle famiglie "non attive" (11), sia anche di famiglie "attive" (28).

- In ordine di importanza troviamo:
- mancanza di tempo (16 casi);
- frequento altre biblioteche (5);
- preferisco acquistare i libri che leggo (4);
- penso di non trovare ciò che mi serve (2);
- altro (3).

C'è qualche novità che potrebbe indurla a frequentare la Biblioteca comunale?

Su 31 risposte complessive, abbiamo 6 "no" (19,4%) e 25 "si" (80,6%); considerando solo le famiglie non frequentanti, abbiamo 4 "no" (36,4%) e 7 "si" (63,6%). Il dato è interessante e mostra come vi sia la possibilità di incrementare il numero degli utenti, adottando una serie di azioni.

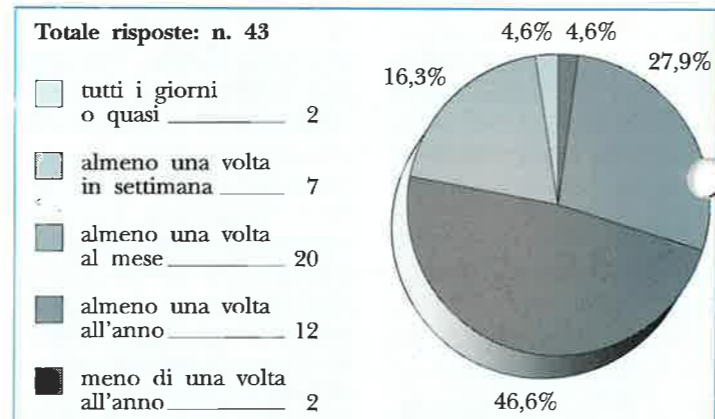
Tra i "si", come novità più auspicate (erano ammesse più risposte) sono state indicate:

- disponibilità di più libri (36%) e più riviste (12%);
- apertura serale (36%) e prolungamento orario apertura (24%);

- visione film/video (24%) e ascolta musica (8%);
- realizzazione mostre (20%) e corsi (12%).

### Chi frequenta la biblioteca

Con quale frequenza viene in biblioteca?



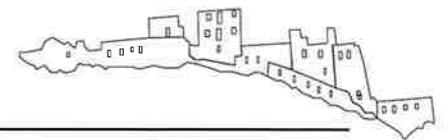
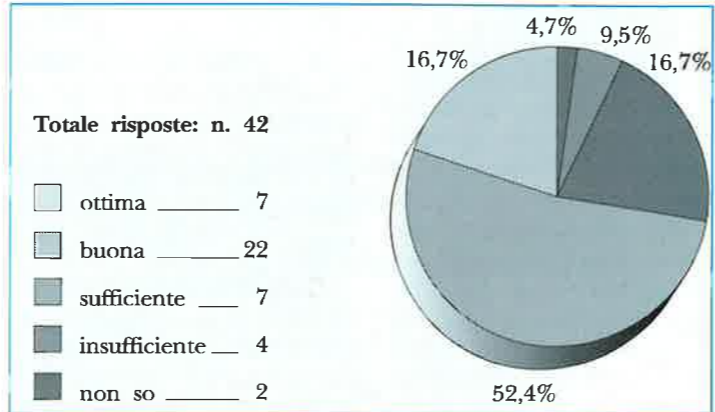
Nel campione, circa il 21% è frequentatore assiduo (almeno una volta in settimana), poco meno della metà (47%) è frequentatore medio (almeno una volta al mese).

Per quali motivi si reca in biblioteca?

Anche qui abbiamo 43 risposte (multiple). In ordine di importanza segnaliamo:

- per prendere o restituire libri in prestito (77%);
- per leggere/consultare libri nei locali della biblioteca (37%);
- per avere un posto dove leggere/studiare tranquillamente (30%);
- per incontrare amici/compagni e leggere/studiare assieme (23%);
- per curiosità e vedere ciò di cui dispone la biblioteca (19%);
- per leggere giornali e riviste (16%);
- per consultare riviste specializzate (9%).

Come valuta la disponibilità libraria della Biblioteca comunale?



Quale settore dovrebbe essere potenziato?

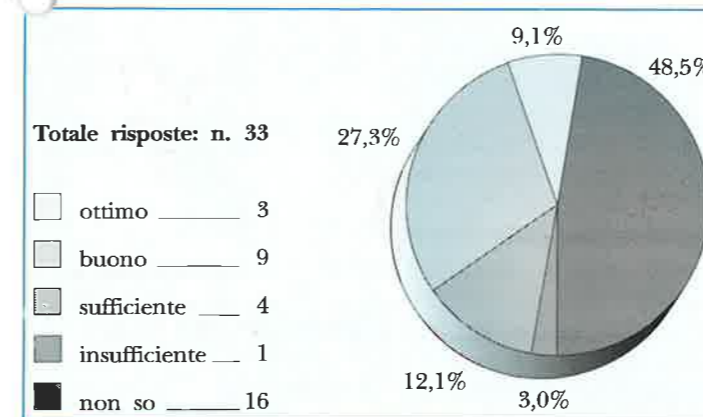
L'attenzione maggiore è per i libri (36 casi). Minori richieste per riviste (4) e giornali (1).

In particolare, tra i libri, sono stati specificati i seguenti settori:

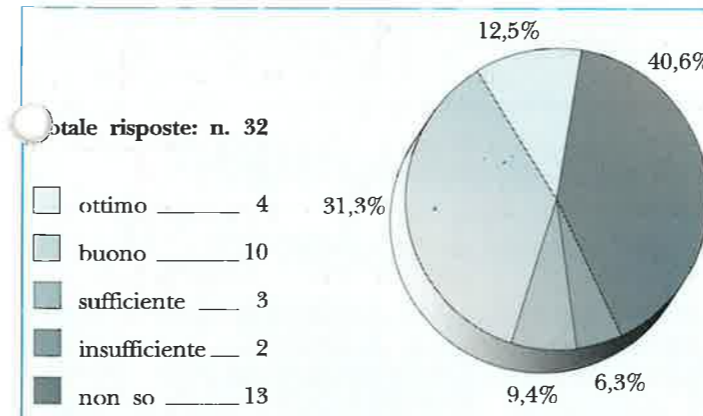
- letteratura per ragazzi (17 casi);
- romanzi/narrativa contemporanea (16 casi, di cui 8 italiana e 8 straniera);
- enciclopedie, dizionari (12);
- teatro/poesia/arte/musica/saggistica (9);
- romanzi gialli/fantascienza (8);
- libri di viaggi/turismo/hobbies (7);
- romanzi classici (6).

Come valuta le seguenti attività culturali realizzate dalla Biblioteca comunale?

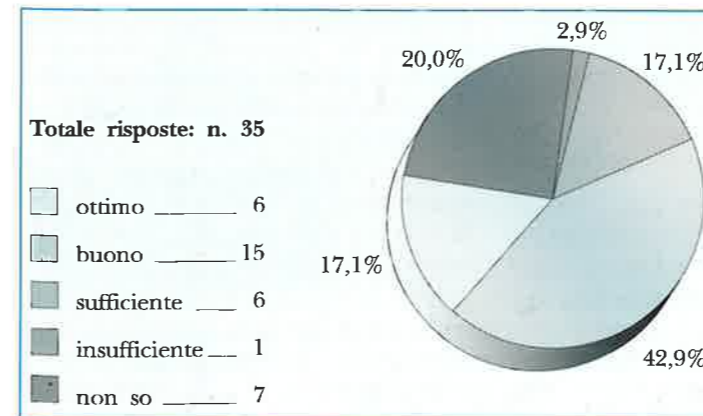
Corsi di lingue



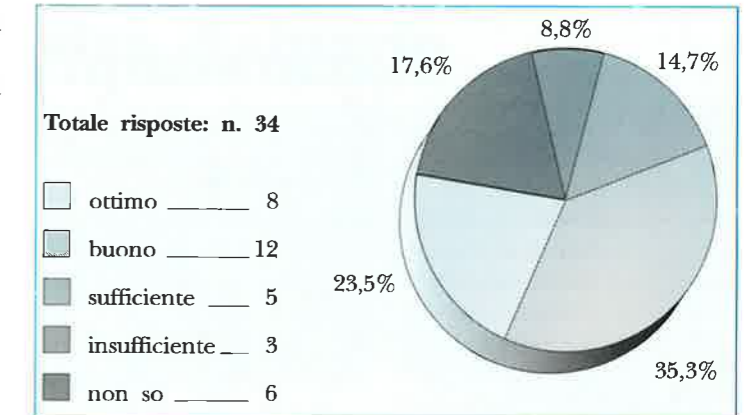
Concerti classica/rock/jazz



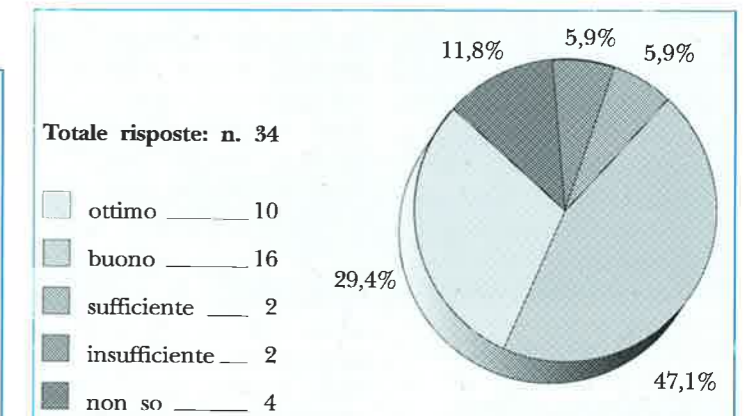
Rappresentazioni teatrali



Mostre



"Solstizio d'Estate"



Dai grafici sopra riportati si può notare come i giudizi riguardo le varie attività svolte dalla Biblioteca siano prevalentemente positivi. Si nota anche come certe attività rimangono in gran parte inclassificate ("non so") a testimoniare una scarsa conoscenza di tali attività dallo stesso pubblico della biblioteca (corsi di lingue, concerti). Viceversa, la manifestazione "Solstizio d'Estate" risulta essere l'attività più conosciuta; sulla stessa i giudizi sono buoni e ottimi per il 76,5% dei casi, sufficienti per il 5,9% e insufficienti per il 5,9%.

### Proposte e osservazioni

In un questionario autocompilato non sono numerose ovviamente le annotazioni libere; tuttavia riteniamo giusto evidenziarle.

Una critica è stata mossa per la poca disponibilità del bibliotecario, lamentata da due utenti.

Si propone la presentazione-conferenza di libri da parte dell'autore;

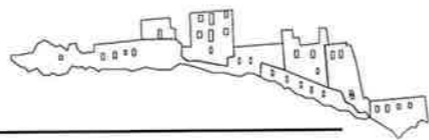
si propone l'ampliamento dei locali della biblioteca;

si propone la collaborazione con la Biblioteca comunale di Mezzolombardo per l'effettuazione di corsi di lingue straniere avanzati, che altrimenti non vengono effettuati a causa dello scarso numero di iscrizioni;

si propone una maggiore pubblicizzazione dei servizi, primo il prestito gratuito dei libri;

si propone di potenziare il settore per la realizzazione di ricerche per studenti delle scuole medie;

si richiede la possibilità di visione di film e di ascolto musica.



## Aumentano i soci del Circolo Anziani e Pensionati

### Siamo sempre più numerosi

Tanti, tantissimi soci: così si presenta il Circolo Anziani e Pensionati.

È stato un crescendo, anno dopo anno, molte le ragioni di un risultato così importante, il lavoro del Direttivo, formato da un gruppo di persone da alcuni anni insieme con costanza e molta volontà.

La sede nuova che il Comune ha messo a disposizione usata già molto, ma con possibilità di ulteriore impiego, e questo è un invito alle signore a frequentare la sede!

Il programma, crescendo il numero dei soci, è diventato sempre più vario, per cercare di venire incontro alle diverse esigenze: cultura, istruzione, ricreazione; ogni socio può trovare un motivo per partecipare.

Non è facile organizzare le attività del Circolo; ognuno ha una personalità e un modo diverso di vedere le cose, ma tutti, quando si arriva all'età pensionabile, e

la famiglia non richiede più un impegno continuo, cerca, ed è giusto cercare, la compagnia, l'amicizia, il contatto con la comunità.

In questo anno 1994 che sta per terminare, il Circolo ha svolto un lavoro molto ampio; vogliamo ricordare la gita di 8 giorni in Sicilia ad aprile, i 2 giorni a maggio sul lago Maggiore, la gita sociale ad Asiago, il pranzo al Monte in luglio, la maxi tombola sempre al Monte in collaborazione con la Pro Loco in agosto, gita all'arena di Verona per vedere l'opera "Nabucco", purtroppo non abbiamo previsto il temporale!

Inoltre, le riunioni fatte nella sede del Circolo per illustrare problematiche sulla salute, sui problemi sociali, che si ripeteranno, anche in questi mesi invernali, con un ciclo di conferenze. I corsi di ginnastica per la terza età, con un crescendo di partecipazione, che se da un lato crea qual-

che problema di organizzazione, dall'altro lato, è un motivo in più di stimolo per continuare, visti i risultati.

Una cosa nuova e importante di questo 1994, è la collaborazione con il Comune di Mezzocorona, per dei servizi a favore di tutta la Comunità.

Alcuni pensionati volontari sono all'uscita della

scuola, per controllare la sicurezza dei bambini, e in questa estate calda altri pensionati hanno irrigato tutte le aiuole e zone verdi del paese.

In questo spazio concesso al Circolo Anziani e Pensionati il Direttivo ringrazia il Comune e i propri soci per la collaborazione e l'invito dato.



La gita a S. Marino

## Università della terza età e del tempo disponibile (UTETD)

### L'avvio dell'anno accademico

«E settembre, eccolo qua, porta frutti en quantità e anca l'aria frescolina/a la sera e la mattina. Se vendema per far vin, che l'è pront da San Martin.» (da "I mesi" di L. Faes)

Già a settembre pensiamo al prossimo anno accademico. Iscrivere all'UTETD significa entrare in un'esperienza di formazione che ha come scopo imparare, dialogare, maturare, migliorare.

Nel frequentare le lezioni c'è la possibilità di incontrare persone con esperienze e idee differenti, che stimolano all'approfondimento e alla ricerca. Per questo l'iscrizione è un invito a muoversi e ad arricchirsi intellettualmente. Ci si deve fidare del valore che ha ogni tipo di cultura personale. Il proverbio invece dice di non dar peso ad

altre cose - «No bison mai fidarse:/del seren de inverno,/del nuvol d'istà,/de la vecia salute,/de la felicità». Come e cosa si farà quest'anno.

Inizialmente la prima settimana di ottobre ci saranno le iscrizioni in biblioteca con modalità di cui sarà data delucidazione.

All'inizio di novembre inizieranno i corsi di:

1) Educazione motoria (2 ore settimanali: lunedì e giovedì). Si propongono con semplici esercizi per tonificare i muscoli, controllare la respirazione ...

2) Storia dell'arte (2 ore settimanali: martedì). Si propone di far acquisire linguaggio e comprensione di opere d'arte, specialmente locali

3) Storia (2 ore settimanali: martedì).

Evo moderno ed età contemporanea. Ha come scopo di renderci consapevoli di far parte del passato

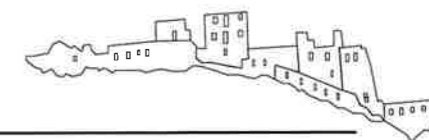
4) Aspetti psicologici anomali e loro prevenzione (2 ore settimanali: martedì).

Cerca di favorire la comprensione di situazioni personali particolari

5) Storia delle religioni - Approfondimento del Protestantismo (2 ore settimanali: martedì).

Religiosità e morale sono componenti importanti nello sviluppo della personalità.

A coloro che hanno compiuto i 35 anni un cordiale invito a non perdere un'occasione di personale arricchimento!



## La stagione 94/95 del nostro Circolo culturale

### "Il Melograno" alza il sipario

Siamo ormai giunte al terzo anno di attività, ed anche questa stagione avrà un calendario ricco e, speriamo, piacevole ed interessante.

Il nostro programma prevede in particolare tre serate socio-culturali, le quali tratteranno argomenti vari, dall'erboristeria, al diritto di famiglia, ed alla cura e prevenzione delle malattie femminili. Ci saranno, inoltre, corsi di ginnastica Bothmer, di ricamo, e di decorazione per gli addobbi natalizi.

Per quanto riguarda le manifestazioni sociali, queste avranno inizio, con la festa di S. Nicolò, proseguiranno poi con una serata con il coro Croz Corona, poi ancora con il carnevale in piazza, ancora con la messa in scena di una fiaba per la scuola materna; con il mercato compro e vendo; con una gita da trascorrere insieme ai soci ed ai familiari, e si concluderanno con la partecipazione alla festa del



Le ragazze del Melograno

cavallo avelignese. Come vedete certamente non ci sarà di che annoiarsi. Concludendo vorremmo ringraziare i nostri soci che anche lo scorso anno sono stati numerosi (oltre i 300) e molto

attivi, infatti vi è stata sempre una notevole affluenza alle serate socio-culturali, un'enorme partecipazione ai corsi, e all'occorrenza anche molta disponibilità. Ci auguriamo quindi che an-

che per questa stagione vi sia una risposta positiva alle nostre iniziative e che questi momenti d'incontro siano anche l'occasione per trascorrere qualche ora in compagnia.

## Diverse iniziative per il tempo libero e per conoscersi

### Ragazzi, il Gruppo Mondo Giovani riapre!

Ciao, siamo gli animatori del Gruppo Mondo Giovani e ti rubiamo alcuni minuti, per spiegarti che cos'è il gruppo MG e che cosa si fa all'interno di esso. Per il secondo anno ci è possibile "aiutare" i giovani di Mezzocorona a gestire il proprio tempo libero, soprattutto nei mesi invernali, alla sera, in un luogo personale, riservato e a "misura giovane". Questa possibilità è offerta, grazie al Comune di Mezzocorona, ai ragazzi di età compresa fra i 13 ed i 18 anni (classi 76-81).

L'attività svolta è per la maggior parte a carattere ludico-ricreativo e nasce direttamente dalle richieste del ragazzo che ne è il protagonista.

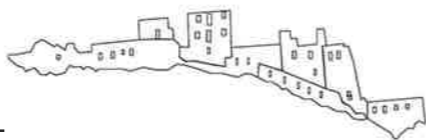
L'attività che si svolgerà all'interno del gruppo è di vario genere, ed è importante la presenza, il più possibile e costante, di ognuno dei ragazzi che

vorranno unirsi al gruppo. Insieme si cercheranno di realizzare proposte od attività già sperimentate e collaudate l'anno scorso e si programmeranno altre varie attività in relazione alle nuove richieste e proposte fatte dai protagonisti stessi: i giovani del gruppo. Fra le attività proposte e sperimentate già in questi primi incontri, ci saranno: tornei di vario genere (calcetto e carte), giochi di società, un concorso per dei murales da realizzarsi all'interno della sede, serate di vario genere, anche culturali, su argomenti che interessano e coinvolgono direttamente i ragazzi, un cineforum, probabilmente una gita e la preparazione e l'allestimento dei carri di carnevale, che l'anno scorso hanno avuto un buon successo. La sede è in via Dante, ex-circolo Anziani, e offre anche un computer,

videoregistratore, TV, stereo. L'appartenenza al gruppo si caratterizza tramite una tessera sociale.

Per coloro che non avessero avuto la possibilità di prendere parte all'incontro del 20 settembre scorso, c'è la possibilità di contattare, noi animatori, nei giorni di martedì e giovedì oppure ad attività iniziata, presso la sede, alle ore 20.00 circa. Se vuoi saperne di più vieni a vedere, t'aspettiamo.

Partecipare è importante, poiché, essendo un'attività di gruppo autogestita, la propria presenza garantisce una più diretta possibilità di trascorrere il proprio tempo libero nel miglior modo possibile e di gestirlo entro i limiti del regolamento e di comune accordo, con gli amici, "vecchi" ... e quelli che vi troverai. Iniziamo il 7 ottobre. Ti aspettiamo. Ciao.



## Archiviata con successo la stagione tennistica Aspettando primavera

Augurandoci e augurando a tutti gli amanti del tennis, che l'arrivo dell'autunno non coincida mai più con la chiusura dell'attività sportiva, (pallone di copertura, sogno irrealizzabile?) altro non rimane, come di consuetudine, che archiviare l'annata del Circolo Tennis con un consuntivo più che mai ottimo.

La sospirata promozione della squadra maschile in 2ª divisione inseguita da ormai tre anni è arrivata puntuale dopo un girone eliminatorio esaltante. Grazie all'insostituibile capitano Marco Giannoccaro ed ai suoi compagni d'avventura Mario Daprà, Mauro Franzoi, Mauro Negrioli, Francesco Fellin e Sergio Lechthaler; bravi!

Complimenti alle nostre splendide ragazze capaci di issarsi fino alla 1ª Divisione e laurearsi campionesse provinciali senza mai perdere un incontro. Brava

quindi a Cristina e Marzia Casatta e alle sorelle Betty e Manuela Kerschbaumer che inoltre, grazie alla loro giovane età ci prospettano lunghi anni di permanenza ai vertici del tennis provinciale.

Un plauso al bravissimo Livio Lion, infaticabile organizzatore e promotore di numerose iniziative che hanno coinvolto l'intero Circolo, come il quadrangolare di Ala dove la nostra rappresentativa ha ben figurato sia dal lato tecnico che sportivo. Altro evento importante è stato il gemellaggio con il Circolo Tennis Comune di Bolzano avvenuto il 21 agosto 94 alla presenza di un folto pubblico plaudente.

Al termine degli incontri, che nonostante il carattere amichevole si sono dimostrati molto combattuti (mettendo a dura prova le doti nascoste del nostro Giorgio Mazzer), c'è stato lo



scambio di doni con l'augurio da parte di entrambe le società di sviluppare in futuro un rapporto di reciproca collaborazione.

Si sta concludendo in questi giorni, anche il tradizionale torneo sociale, con il

quale si chiude definitivamente l'annata. Colgo quindi l'occasione per augurare a tutti i soci un buon prosieguo e un arrivederci alla prossima primavera.

Il Presidente  
**Giorgio Kerschbaumer**

*Sapevate che, in casa nostra, esiste un campione di trial?*

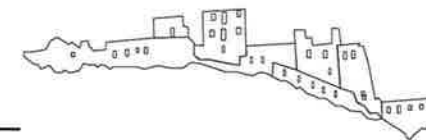
Quest'anno ha vinto tutte le tre prove del regionale e del triveneto di trial, laureandosi così campione assoluto nella categoria "Promozionale". Stiamo parlando di Denis Postal, il giovane motociclista di Mezzocorona considerato fra gli astri nascenti del Trial nazionale.

Nato a Mezzocorona il 4 aprile del 1971, Denis, fin dalla tenera età, ha nutrito uno spassionato interesse per il trial. La sua notorietà in campo regionale è via via cresciuta tanto da essere corteggiato da diversi sodalizi motociclistici; alla fine ha accettato di indossare la tuta del Moto Club Cavendine, non trovando niente di meglio vicino a casa.

Ora Denis si è creato un folto seguito di appassionati che corrono sempre a sostenerlo alle gare dove partecipa. A Mezzocorona negli allenamenti i ragazzi lo imitano considerandolo un autentico maestro.



## Denis Postal, Re del Triveneto



## Una mostra di artigianato per la gioia di grandi e piccini Hobby e Fantasia

Quando ci è stato chiesto, da parte di un gruppo di abitanti di Mezzocorona, di poter allestire nell'ambito del "Settembre Rotaliano" una mostra di hobbistica e artigianato ho accettato di buon grado di essere il tramite della Pro Loco.

La molla che mi ha spinto è stata la curiosità. Cosa potevano aver fatto questi signori mentre la maggior parte di noi si faceva prendere dalla frenesia della vita d'oggi? Beh, molti di loro hanno avuto l'occasione di vederlo visitando la Mostra "Hobby e Fantasia" allestita presso il Centro Firmian.

Per chi invece se l'è persa vorrei un po' descriverla. Entrando al Centro Firmian si potevano ammirare le casapanche del "Franco Moro" al secolo Gianfranco Pedron accompagnate dalle sculture sempre di Pedron, dai quadri e dai biglietti d'auguri fatti a punto-croce da Alessandra Grazioli, dal presepio con personaggi di juta realizzato da Sandra Viola, dalle bambole di Matilde Melchiori e dai quadri a mezzo punto di Angela Camatta. Entrando nella sala si potevano apprezzare le composizioni floreali intagliate nel legno di Pierino Kerschbaumer.

Seguivano i lavori in legno di Guido Iron, conosciuto dai più come "Cesari", lavori che hanno fatto dire a molta gente: "Ma come avrà fatto con quelle sue manone?". C'era poi Guido Sala con i suoi lavori in rame, le sue macchine da "irolar" in miniatura e perfettamente funzionanti. A fianco un'altro modo di intagliare i fiori nel legno, quello di Eugenio Daprà.

Il soggiorno e la camera da letto tipo Barbie, le automobili, i trenini e le altre cose di Bruno Mitterstainer hanno suscitato l'ammirazione dei genitori ed il desiderio dei bambini. Il presepio splendidamente dipinto a mano da Franco Tarter, lo scorcio di villaggio curato nei minimi particolari e la barca di pescatori di Franco Pallaoro chiudevano la visita.

Vorrei ringraziare i Vigili del Fuoco per averci prestato i tavoli, i Fotoamatori per le luci, la fioreria per gli addobbi e Andreina Furlan che è stata un po' l'anima di questa Mostra.

**Gianfranco Selber**



*Alcuni degli artistici oggetti in esposizione*



## Ed a Natale tocca ai presepi

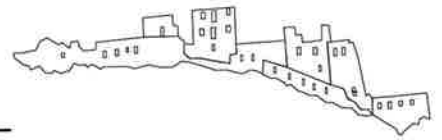
Considerato l'inatteso successo raccolto dalla mostra dell'artigianato inserita nel calendario del "Settembre Rotaliano", che ha annoverato oltre 1.500 visitatori, il Gruppo "Tempo libero", sempre in collaborazione con la Pro Loco di Mezzocorona, ha in programma di allestire una mostra di presepi in concomitanza delle festività natalizie.

Alla mostra dei presepi verranno ammessi solamente quelli fatti a mano

con qualsiasi materiale e tecnica.

La mostra dei presepi verrà aperta al pubblico negli austeri saloni di palazzo Firmian.

Quanti intendessero collaborare con i loro manufatti e le loro opere ispirate alla nascita di Gesù, per il suggestivo e caratteristico allestimento della mostra natalizia, sono invitati a rivolgersi e prenotarsi al più presto dalla signora Andreina Furlan, presso il bar "Demetrio".



"Sarà Banda!" - atto III°:

## La musica si fa arte

**Soddisfazione del Complesso Musicale Mezzocorona per il successo della rassegna bandistica di settembre**

Quando verso la fine del 1991 i responsabili del Complesso Musicale Mezzocorona mettevano in forma di progetto la volontà di promuovere la cultura musicale in una maniera nuova ed interessante, lasciando stare per un attimo le consuete e pur fondamentali funzioni proprie della banda quale produttore diretto di esecuzioni musicali e quale istituzione didattica che prepara i giovani alla musica, non immaginavano certo che la manifestazione che stava per nascere avrebbe avuto un futuro così brillante.

Scaramanticamente il titolo "Sarà Banda!" augurava e preludeva un avvenire per le bande e per la rassegna stessa, con un gioco di parole che richiama nello stesso tempo un antico genere musicale.

"Sarà Banda!", grazie anche alla sensibilità e disponibilità dell'Amministrazione comunale che l'ha sempre finanziata, è giunta così alla terza edizione, diventando un appuntamento annuale fisso con un proprio spazio importante nel panorama delle proposte culturali non solo della borgata ma anche dell'intera provincia.

Essenziale ai fini del successo la scelta dei gruppi in cartellone e del programma musicale proposto.

L'introduzione, venerdì 10 settembre, è stata affidata al Corpo Bandistico di Albiano che, diretto dalla bacchetta esperta del maestro Carnevali, ha proposto un piacevole e diversificato repertorio in grado di accontentare un po' tutti i gusti.

Il giorno dopo si è potuto assistere ad uno spettacolo unico nel suo genere: un programma di quattro poemi sinfonici francesi scritti appositamente per valorizzare l'organico bandistico con l'intento di soffermarsi sui cicli della natura, interpretandone efficacemente in musica le forze primordiali e i significati più profondi.

Una prima assoluta per la nostra regione, ad opera della Filarmonica di Gazzaniga (BG), una banda-orchestra di rara bravura, diretta nell'occasione da tre diversi validi direttori e accompagnata nell'esaltante finale dal coro polifonico Mousikè.

Chiusura in bellezza martedì 13 con l'Ensemble di sassofoni del Conservatorio di Parma, una formazione di 12 sassofonisti professionisti diretti in maniera briosa e puntuale da Mario Marzi.

La proposta "non bandistica" aveva l'obiettivo di presentare in modo simpatico, interessante e completo uno degli strumenti per banda più tipici che, a dispetto della ricorrenza del centenario della morte del suo inventore - il belga Adolphe Sax - nel 1894, è vivo e ben presente nei più svariati contesti musicali e iconografici attuali. Un concerto davvero memorabile, con famosi brani del repertorio classico di Bach, Haendel, Brahms e Bizet, con una interessante trilogia di tanghi di Piazzolla, con l'irresistibile ragtime di Joplin e l'immane jazz di Ellington. Purtroppo la pioggia torrenziale aveva convinto molti a starsene in casa, costringendo anche la manifestazione a trasferirsi dal palco all'aperto di via Dante alla palestra delle Scuole Medie.

Complessivamente comunque "Sarà Banda!" ha richiamato l'attenzione di un buon pubblico, tra cui alcuni personaggi del mondo musicale regionale e rappresentanti della stampa locale.

Un bilancio artistico quindi positivo che rincuora gli organizzatori premiando coloro che hanno collaborato più attivamente e che stimola a proseguire con entusiasmo sulla strada intrapresa.

**Antonio Giuliani**

### ○ Corsi di musica ○

*Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica 1994/95 di base e strumentali (clarinetto, flauto, sax, tromba, corno, trombone, basso, batteria e percussioni, ecc.).*

*I corsi, tenuti da professori diplomati al conservatorio, si terranno presso la sede del Complesso Musicale Mezzocorona in via Dante e avranno inizio a metà ottobre.*

*Si estende l'invito a tutti gli interessati a fare domanda di ammissione (i moduli di iscrizione disponibili presso la sede del Complesso, saranno diffusi nelle Scuole Medie ed Elementari).*

## MEZZOCORONA Notizie



**Notiziario trimestrale  
del Comune di Mezzocorona**

Autorizzazione del Tribunale di Trento  
- Iscritto al n. 690 del Registro Stampe  
Periodiche  
Direttore responsabile:  
Mariano Marinolli  
Segretario di redazione:  
Giancarlo Osti

**Si ringrazia il «Circolo Fotoamatori  
Rotaliano» per la gentile concessione  
delle fotografie pubblicate**

Fotocomposizione: "Il Punto", via Aeroporto 73, Gardolo. Stampa: "Rotaltype", via Roma 37, Mezzocorona

Distribuzione gratuita

Commissione redazionale:

Marco Trapin  
Corrado Mustaffi  
Giuseppe Negri  
Sergio Pedot  
Claudio Rizzoli  
Gabriella Zanini

Stampa su carta ecologica sbiancata  
senza l'uso di cloro